



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente la riforma delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, ed in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, concernente il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO l'art. 4, comma 1, lettera c) e l'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il dPCM del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttore Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il D.M del 11.10 2021, prot. n. 1147 con il quale il Ministro dell'università e della ricerca ha assegnato ai Direttori Generali le deleghe dei poteri di spesa per l'esercizio finanziario 2021 e in particolare, l'articolo 4 con il quale assegna alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le risorse finanziarie relative alla missione e programma 23.2 – Istituzioni dell'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e alla missione e programma 23.3 – Sistema universitario e formazione post-universitaria, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui al successivo art. 9 del medesimo D.M.1147/2021;

VISTO l'articolo 22-bis del del DL 50/2017 concernente la disciplina per la statizzazione e razionalizzazione delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica non statali nonché l'istituzione di apposito fondo finalizzato all'attuazione del processo di statizzazione e razionalizzazione delle suddette Istituzioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative a l bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTA la Tabella 11, allegata al suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2021;

VISTO lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 1750 "Fondo per la statizzazione e la razionalizzazione delle Istituzioni AFAM non Statali" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021 pari ad € 55.000.000,00;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 22 febbraio 2019 n. 121, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 2019 al numero 337, concernente il processo di statizzazione degli Istituti musicali non statali e delle Accademie non statali di belle arti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al numero 1- 557 concernente i criteri di riparto delle risorse destinate agli Istituti musicali non statali e alle Accademie non statali di belle arti per i quali è stato avviato il processo di statizzazione per gli anni 2019 e 2020;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

CONSIDERATO che il processo di statizzazione non si è ancora concluso e che è necessario assicurare le risorse per il funzionamento ordinario delle suddette Istituzioni;

CONSIDERATO che ai sensi del DL n. 50/2017 art. 22-bis comma 4, il quale prevede che *“Nelle more del completamento di ciascun processo di statizzazione e razionalizzazione, il fondo di cui al comma 3 è utilizzabile altresì per il funzionamento ordinario degli enti di cui al comma 1”* le risorse vanno assegnate alle suddette Istituzioni in corso di statizzazione;

VISTO il DM del 23 giugno 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti il 18/08/2021 al numero 41912, con il quale sono prorogati, nell'esercizio finanziario 2021, i criteri di riparto stabiliti nell'anno 2020;

VISTO il D.D. n. 1954 del 30 luglio 2021 con il quale è stata disposta l'assegnazione e la liquidazione di un acconto dell'importo complessivo di € 27.500.000,00 di cui € 24.000.000,00 a favore degli Istituti superiori di studi musicali non statali ed € 3.500.000,00 a favore delle Accademie di belle arti non statali;

RITENUTO di disporre il saldo dell'assegnazione dello stanziamento del suddetto capitolo 1750 del corrente esercizio finanziario, sulla base dei criteri definiti dal D.M. del 2 aprile 2019, così come integrato dal suddetto D.M. del 23/6/2021 e la conseguente liquidazione per l'importo complessivo di € 27.500.000,00, di cui € 24.000.000,00 a favore degli Istituti superiori di studi musicali non statali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M del 2 aprile 2019 e di € 3.500.000,00 a favore delle Accademie di belle arti non statali ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del citato D.M. del 2 aprile 2019;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.22 del 29 luglio 2008, concernente chiarimenti in merito al D.M. 18.1.2008, n. 40: *“Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29.9.73, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

RITENUTO che i trasferimenti di cui trattasi non sono assoggettabili per la natura del *“pagamento”* all'art.48-bis del D.P.R. n.602/1973 (definizione di pagamento di cui alla citata circolare n.22 del 29.7.2008);

TENUTO CONTO che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'articolo 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

E' autorizzato, per le finalità di cui alle premesse, l'impegno e il trasferimento della somma di € 27.500.000,00 (cap. 1750 dello stato di previsione di questo Ministero - esercizio finanziario 2021), a favore degli Istituti superiori di studi musicali non statali e Accademie non statali di belle arti secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata:

ISTITUZIONI AFAM NON STATALI	IMPORTO €	CODICE IBAN
ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI		
BERGAMO	1.216.788	IT10C0569611100000005880X86
CALTANISSETTA	1.735.912	IT24D0200816700000300148777
CATANIA	3.757.184	IT79G0103016917000001744505
CREMONA	561.672	IT56L0845411400000000088271
GALLARATE (VA)	502.433	IT46X054285024000000000252



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LIVORNO	1.615.272	IT09Y070751390000000231437	
LUCCA	1.552.947	IT48N050341370100000000649	
MODENA e Carpi	1.776.294	IT06F0200812930000100565469	
NOCERA TIRINESE (CZ)	1.562.640	IT21G0538780600000002398344	
PAVIA	1.228.890	IT82O0569611300000004500X69	
RAVENNA	936.340	IT47B0627013199T20990000084	
REGGIO EMILIA e Castelnovo Ne' Monti	1.410.145	IT95G0623012800000064743685	
RIBERA (AG)	737.957	IT54G0103083090000004135734	
RIMINI	608.996	IT63J0623024202000043563817	
SIENA	1.215.634	IT46L0888514202000000250521	
TARANTO	2.280.685	IT95Q070871580000000004168	
TERNI	1.300.211	IT13V0707514403000000715346	
ACCADEMIE DI BELLE ARTI	IMPORTO €	CODICE IBAN	CODICE DI TESORERIA
BERGAMO	199.398		130 61263
GENOVA	949.244	IT07F0569601400000025000X67	
PERUGIA	879.655	IT05J062200300000000000006	
RAVENNA	186.107		246 62416
VERONA	1.285.596	IT40I0569611700000012001X14	
TOTALE €	27.500.000		

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.